

QUATTRO COLPI DI PISTOLA ALLA TESTA, UCCISA LA "CONSIGLIERA DEGLI ULTIMI"

16 Marzo 2018



RIO DE JANEIRO – Alcuni sicari hanno assassinato a Rio de Janeiro la consigliera comunale Marielle Franco, del Partito socialismo e libertà (Psol, di sinistra), molto attiva contro le diseguglianze e la violenza nelle favelas carioca.

Marielle, 38 anni, è stata uccisa con quattro colpi di pistola alla testa: una vera esecuzione.

I sicari hanno anche ucciso il suo autista e ferito lievemente una sua assistente, che si trovava al suo fianco sul sedile posteriore dell'auto.

La polizia ha rinvenuto sul luogo del duplice omicidio 9 bossoli.

La vittima aveva partecipato ad un evento in sostegno delle giovani donne nere delle favelas.

Il giorno prima di essere uccisa, Marielle aveva scritto sul suo profilo Twitter: "Ancora un omicidio che potrebbe entrare nel conto di quelli compiuti dalla polizia militare. Matheus Melo stava uscendo dalla chiesa. Quanti altri devono morire prima che finisca questa guerra?".

La giovane consigliera aveva anche criticato pesantemente l'operato della polizia militare nelle favelas di Rio, definendo il corpo speciale incaricato per queste operazioni "battaglione della morte, che uccide i nostri giovani".

L'omicidio ha creato un'ondata di sdegno in tutto il Brasile ed è stato deplorato dal neo ministro per la Sicurezza pubblica, Raul Jungmann, e da numerose forze politiche.

In una nota, il governo di Brasilia ha affermato che seguirà da vicino le indagini sul barbaro duplice assassinio.